

TUTELA DELL'AMBIENTE

RIFIUTI: ECCO QUANTO SPENDONO I COMUNI

Portofino, con 1.246 euro pro capite, al top della spesa in Liguria. Genova risulta abbastanza «virtuosa», anche se è ancora costretta a smaltire la spazzatura fuori regione

■ Genova produce 489 chili di rifiuti per abitante ogni anno. Cifre basse al confronto con i 713 chili di ogni catanese, i 622 dei fiorentini, o i 637 dei veneziani. La spesa per i rifiuti comprende l'amministrazione di raccolta, trasporto e smaltimento, oltre che la pulizia di strade, piazze, viali. Inoltre, sono incluse le spese per i contratti di servizio e di programma con le aziende di igiene ambientale.

Monica Bottino a pagina 7

LA RICERCA Secondo **Openpolis** il capoluogo non è tra le città che ne producono di più

Quanto costa vivere senza rifiuti

Portofino, con 1246 euro pro capite, al top della spesa in Liguria. Genova «virtuosa»

Monica Bottino

■ Dai 1246,17 euro a testa per ciascun abitante di Portofino, ai 4,84 per chi vive a Camporosso. Una Liguria davvero agli estremi quella delineata dai ricercatori di **Openpolis**, che facendo riferimento ai dati forniti dalle amministrazioni locali hanno tracciato la mappa del costo dei rifiuti per i cittadini, in rapporto alla produzione dei rifiuti stessi. E, sebbene la situazione di Genova, costretta a portare i rifiuti a smaltire fuori regione, non sia rosea, tuttavia a sorpresa scopriamo che il costo pro capite per lo smaltimento non è così elevato come, per esempio, nella capitale. Con una spesa per i rifiuti pari a 597 euro pro capite, Roma è al primo posto, seguita ad ampia distanza da Venezia (353,97), Firenze (266,80) e Catania (233,82). Genova è al quinto posto con una spesa pro capite di 229,31. Chiudono la classifica Trieste, Verona e Palermo, ultima con 151,38 euro pro capite. Il capoluogo ligure è penalizzato oggi a causa di una politica miope delle amministrazioni di centrosinistra che l'anno governato nei

decenni passati e non hanno realizzato progetti reali di politica ambientale. Il rapporto Ispra sui rifiuti urbani rivela che nel 2017 ogni abitante ha prodotto in media 489 kg di rifiuti. Catania è la città che ha prodotto pro capite la maggiore quantità di rifiuti (713 kg per abitante), seguita da Venezia (637 kg) e Firenze (622,5 kg). Genova, Messina e Trieste sono invece i comuni che ne producono meno, in particolare Genova 489 chili per abitante all'anno. Nelle città più popolate la produzione di rifiuti

raggiunge i livelli più alti, anche influenzata dalla presenza quotidiana di lavoratori pendolari e flussi di turisti. Per sostenere azioni di tutela ambientale i Comuni destinano parte del proprio bilancio alla specifica voce di spesa per i «rifiuti», compresa nella missione di «sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente». La

spesa per i rifiuti comprende l'amministrazione di raccolta, trasporto e smaltimento, oltre che la pulizia di strade, piazze, viali. Inoltre, sono incluse le spese per i contratti di servizio e

di programma con le aziende di igiene ambientale. La spesa indicata dai Comuni, comunque, varia molto, anche in base al numero degli

abitanti e alla conformazione del territorio. Seconda in classifica per spesa pro capite, in Liguria c'è Riomaggiore, dove si arriva a 1072,55 euro, seguita con distanza da Vernazza (847), Framura (704), Bonassola (654). Alti i costi pro capite anche di Laigueglia (608), Monterosso al mare (541), Rapallo (495), Vernazza

(473), Deiva Marina (472), Fascia (470), Diano Marina (447), San Bartolomeo al Mare (442), Alassio (438), Porto Venere (425), Gorreto (418), Spotorno (412), Ameglia (399), Cervo (394), Celle Ligure (387) Propata (385), Santa Margherita Ligure (377), Triora (375), Bergeggi (372) per citare solo le prime posizioni.



tono e dell'ambiente». La che in base al numero degli Brugnato (465), varazze



DISCARICA DI SCARPINO, non riceve più tutti i rifiuti indifferenziati